

INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA Soc. Coop.**

Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al n. A163655- Iscritta all'albo banche n.4831/4 - ABI 08342

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Registro delle Imprese di Salerno n. 00639000652 e Cod.Fisc. 00639000652

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Sede legale in 84020 Aquara (SA) via G. Garibaldi n. 5

Sede amministrativa in 84047 Capaccio Paestum (SA) via SS 18 – Loc. Cerro

Tel. 0828 962755 fax 0828 962622 - e-mail info@bccaquara.it

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede:

<i>Dati e qualifica del soggetto che entra in contatto con il cliente</i>		
<i>Nome e Cognome</i>	<i>Sede (Indirizzo)</i>	<i>Telefono/mail</i>
<i>Qualifica</i>	<i>Codice dipendente</i>	<i>Ischr. Albo Unico Promotori Finanziari</i>

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il **mutuo chirografario** è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto. Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso. L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

Il Decreto DL 23/2020 art. 13 comma 1 lettera "m" disciplina anche i finanziamenti destinati al ripristino della liquidità delle imprese agricole e della pesca la cui attività di impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID 19 e che possono avvalersi di ISMEA al fine di richiedere finanziamenti con le seguenti caratteristiche:

- Finanziamenti di importo massimo fino a Euro 25.000,00
- L'importo del finanziamento non può superare il 25% dell'ammontare dei ricavi come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da ultima dichiarazione annuale iva o da autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 12 2000 N. 445 e comunque non può essere superiore a Euro 25.000,00
- Il finanziamento è assistito dalla garanzia rilasciata da ISMEA che copre il 100% del valore dell'importo Richiesto
- Il finanziamento ha durata massima 72 mesi con preammortamento minimo di 24 mesi

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Altro

A copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento il cliente ha la possibilità di aderire ad una polizza assicurativa a fronte dei rischi morte per infortunio e malattia o invalidità totale e permanente da infortunio e malattia di grado pari o superiore al 70%.

Il cliente può provvedere autonomamente alla scelta della polizza.

Ulteriori dettagli sono contenuti negli appositi "Fascicoli Informativi" che sono disponibili presso gli sportelli della

banca.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Rischio di tasso

Tasso fisso - Il mutuo chirografario a tasso fisso presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al ribasso dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario del cliente rimane agganciato al tasso originariamente pattuito.

Tasso indicizzato ("tasso variabile") - Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. Euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente.

Tasso indicizzato ("tasso variabile") con clausola "floor"- laddove il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a

zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore della parte percentuale fissa del tasso di interesse (spread).

La banca può sciogliere il contratto per mancato o ritardato pagamento anche solo di una rata. Lo scioglimento del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo.

Se il cliente non può saldare il debito, la banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.

L'intermediario può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

Per saperne di più:

La Guida pratica al mutuo, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca, www.bccaquara.it

CONDIZIONI DI ACCESSO

E' un finanziamento destinato alle imprese agricole e della pesca, assistito al 100% da garanzia diretta – fideiussione rilasciata da ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera m del Decreto legge 8 aprile 2020 n.23 (Decreto liquidità).

Per ulteriori informazioni si rinvia al portale Ismea (<http://125.ismea.it>)

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Tasso fisso

Capitale: € 25.000,00

Durata del finanziamento (mesi): 72

T.A.E.G.: 2,48%

In caso di mutui che prevedono un tasso variabile, **il TAEG ha valore meramente indicativo**

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione di uno degli obblighi previsti nel contratto, gli interessi di mora e i costi relativi a servizi accessori non obbligatori per la concessione del finanziamento.

Tipologia	Mutuo Chirografario a Tasso Fisso
Importo massimo finanziabile	25.000,00 euro
Durata	72 mesi (compresi 24 mesi di preammortamento)
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno commerciale
Modalità di erogazione	In unica soluzione alla stipula
Tipo tasso	fisso

TASSI

Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread

Tasso globale di ammortamento somma di parametro 1, parametro 2 e spread, attualmente pari a:
2,45%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 2,47769%

Tasso di interesse di preammortamento	2,45%
Spread tasso di mora	1,5 punti percentuali in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora
Determinazione tasso - parametro 1	rendistato con durata residua tra 4 anni e 7 mesi a 6 anni e 6 mesi (riferito al mese solare precedente al mese di stipula del mutuo)
Determinazione tasso - parametro 2	differenza tra il Credit Default Swap Banche a 5 anni e il Credit Default Swap Italia a 5 anni, art. 1, commi da 166 a 178 della L.11.12.2016 n. 232 rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese solare antecedente al mese in cui avviene la stipula.
Spread	0,20%

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	€	0,00
Spese stipula fuori sede	€	0,00
Altre spese iniziali	€	0,00

Spese per la gestione del rapporto

Gestione pratica	Non previste	
Incasso rata	Cassa: €	0,00
	Presenza rapporto: €	0,00
	SDD: €	0,00
	dell'importo della rata	
Accollo mutuo	Non previsto	
Sospensione pagamento rate	Gratuita	
Aliquota DPR 601	0,25%	
Aliquota S.G.F.A.	0,25% sull'importo del mutuo erogato, secondo disposizioni di legge.	
Spese per avvisi	€	0,00
Spese per decurtazione	0%	
Recupero Spese Est. Ant. RATA	€	0,00
Recupero Spese Est. Ant. MUTUO	€	0,00
	calcolato sul debito residuo	
Spese rinegoziazione	€	0,00
Spese agency fee	€	0,00
	Addebito posticipato a period. ANNUALE	
Spese aggiuntive rate in mora	€	0,00
Spese copia documentazione	€	0,00
	Per ogni documento richiesto. Per i costi di dettaglio si rinvia allo specifico Foglio Informativo.	
Spese per primo sollecito	€	0,00
Spese per secondo sollecito	€	0,00
Spese altri Pegni	€	0,00
Spese Pegno su titoli a garanzia	€	0,00
Bolli Pegno su titoli a garanzia	€	0,00
Spese altri Pegni	€	0,00
Spese consulenze e garanzia	recupero spese per lavorazione ed acquisizione garanzia con un massimo di € 0,00	

Recupero spese portabilità	€	0,00
Informativa precontrattuale	€	0,00
Spedizione documentazione periodica	POSTA: €	0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00
Spedizione variazioni condizioni	POSTA: €	0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	FRANCESE A RATE COST. POSTIC.
Tipologia di rata	Costante posticipata
Periodicità delle rate	MENSILE
MODO PAGAMENTO INTERESSI	INTERESSI POSTICIPATI
MODO CALCOLO INTERESSI	MATEMATICA
TIPO CALENDARIO	GIORNI COMMERCIALI / 360
PERIODICITA PREAMMORTAMENTO	MENSILE
BASE CALCOLO INTERESSI MORA	Importo rata

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO

Tasso fisso				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata MENSILE per un capitale di: € 25.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
2,45%	24	€ 1.068,46	Non previsto	Non previsto
2,45%	36	€ 720,99	Non previsto	Non previsto
2,45%	48	€ 547,30	Non previsto	Non previsto
2,45%	60	€ 443,13	Non previsto	Non previsto
2,45%	72	€ 373,72	Non previsto	Non previsto

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaditalia.it).

SERVIZI ACCESSORI

Spesa assicurativa	€	0,00
--------------------	---	------

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo chirografario il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	VOCI	COSTI
Altro		

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	Immediata a seguito presentazione documentazione formalmente completa
Disponibilità dell'importo	Appena dopo la stipula del contratto e la raccolta delle garanzie

ALTRO

Garanzie	Garanzia ISMEA per il 100% della somma mutuata più altre eventuali garanzie personali
----------	---

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente in ogni momento può esercitare, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo:

- se il contratto di mutuo è stipulato o accollato a seguito di frazionamento per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento dell'attività economica o professionale da parte del mutuatario persona fisica;
- se l'estinzione anticipata totale del mutuo avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità del mutuo.

In tutte le altre ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso percentuale sul debito residuo, nella misura sopra indicata.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovuto.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 10 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovute a seguito del recesso

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) All'Ufficio Reclami

Banca di Credito Cooperativo di Aquara

SS 18 Loc. Cerro

84047 Capaccio Paestum (SA)

indirizzo di PEC segreteria@pec.bccaquara.it

indirizzo di posta elettronica segreteria@bccaquara.it o ufficio.reclami@bccaquara.it

che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, lo stesso invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di

rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata per mutui superiori a 18 mesi sull'ammontare del finanziamento.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<i>Piano di ammortamento "francese"</i>	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.</i>
<i>ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare)</i>	<i>L'ISMEA è un ente economico di diritto pubblico che rilascia garanzie dirette e sussidiarie riconosciute come garanzie dello Stato italiano.</i>
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento

	periodico di rate, comprendenti una quota capitale ed una quota interessi, calcolati al tasso convenuti nel contratto.
Costo per documento	Il costo "per documento" si intende a prescindere dal numero di pagine che lo compongono. Ad esempio: un estratto conto relativo ad un periodo, anche se consta di più pagine è considerato singolo documento